

# Lamezia, al Grandinetti gli studenti del Campanella hanno cantato l'amore “che cambia il mondo”

27 maggio 2017



LAMEZIA TERME – “Ama e cambia il mondo”. Nelle parole pronunciate da Giulietta, è sintetizzato lo spirito dello spettacolo “Ma che musical maestro” messo in scena dagli studenti del Liceo Campanella di Lamezia Terme in collaborazione con l’associazione “A regola d’arte”, con la regia di Giò Di Tonno.

“Romeo e Giulietta” di Gerard Presgurvic, “ I promessi sposi” di Michele Guardì, “Notre Dame de Paris” di Riccardo Cocciante sono i testi a cui Giò Di Tonno ha attinto per dar vita a un musical che

mette al centro l'amore. Protagonisti gli studenti e la docente Michela Cimmino, nei panni della nutrice di Giulietta, che sotto la direzione artistica di Tiziana De Matteo, hanno fatto rivivere con il canto l'intensità di tre grandi passioni amorose e il realismo attuale e concreto di un amore che rende folli, che fa fare pazzie, che rende capaci di gesti estremi.

Un cast giovane e dinamico, che ha visto protagonisti insieme agli allievi della scuola "Ragazzi all'opera", che hanno affiancato e tutorato i ragazzi del liceo alla prima esperienza, gli studenti del Campanella Ilaria Borrelli, Francesca Belvedere, Elisa Ungaro, Manuela Delfino, Aurora Duraccio, Maria Lourdes Fragiacomò.



“Non siamo noi a scegliere la musica ma è la musica che sceglie noi. Questi ragazzi si sono messi all'opera con passione, impegno, studio. Si sono cimentati in un genere difficile e hanno dato il meglio di sé”, ha detto Giò Di Tonno a conclusione del musical complimentandosi con gli studenti dell'istituto superiore lametino e sottolineando la valenza educativa e formativa del teatro “che fa crescere i giovani in tutti i sensi. Sul palcoscenico si è “nudi”, si getta la maschera che si ha nella vita e si mostra quello che si ha dentro”. Dalla docente Michela Cimmino “un grazie a Tiziana De Matteo per aver seguito i ragazzi con passione e professionalità in questi mesi e a Giò Di Tonno per

essersi messo in gioco insieme a noi. E' significativo che, all'indomani di un fatto tragico come l'attentato a Manchester e il giorno dopo l'anniversario della strage di Capaci i nostri studenti qui a Lamezia abbiano cantato la forza prorompente dell'amore. Quell'amore che, come abbiamo ascoltato in Romeo e Giulietta, davvero può cambiare il mondo"

Dal dirigente Giovanni Martello soddisfazione per un progetto che "ha fatto riprendere la lunga tradizione teatrale della nostra scuola: il teatro come scommessa educativa e formativa, come attività che arricchisce il percorso scolastico ordinario dei nostri studenti e, facendoli riflettere, li apre alla vita fuori dalla scuola"